



Decreto Dirigenziale n. 269 del 26/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA "ANSALDOBREDA S.P.A.", CON SEDE OPERATIVA IN NAPOLI ALLA VIA ARGINE, 425, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE, ELETTRICHE E SISTEMI DI TRASPORTO ELETTRIFICATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della **"ANSALDOBREDA S.p.A.", con sede operativa in Napoli alla via Argine, 425, con attività di produzione di apparecchiature elettromeccaniche, elettriche e sistemi di trasporto elettrificato.**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 8 per modifica sostanziale agli impianti già autorizzati ai sensi del DPR 203/88 con D.D. n. 52 del 07/05/2004 (impianto apparecchiature elettromeccaniche) e ai sensi dell'art. 269, comma 2 del D.Lgs. 152/06 con D.D. n. 322 del 16/11/2009 (impianto di sgrassaggio, mascheratura, granigliatura e verniciatura con forni di essiccazione) chiedendo il rilascio di un'autorizzazione unica per l'intero stabilimento che riassume tutte le emissioni già autorizzate e nuove, tra cui quelle provenienti da nove caldaie a metano o gasolio;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 723691 del 27/09/2011, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata il 29/11/2011 e conclusa il 20/03/2012, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. la Provincia, con nota n. 121835 del 28/11/2011, ha espresso parere favorevole;
 - a.2. l'ASL ha espresso parere favorevole;
 - a.3. l'ARPAC, con nota acquisita il 01/12/2011 e prot.914945, ha richiesto un piano di manutenzione degli impianti di abbattimento, sistemi di abbattimento per le emissioni E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E10, per le SOV presenti nelle emissioni E18 e E38, chiarimenti per l'emissione E36, l'altezza dei camini e l'accorpamento del numero dei camini presenti, come disposto dall'art. 270 comma 5 del D.Lgs. 152/06 ;
 - a.4. il Comune, con nota prot. gen. 28301 del 12/01/2012, acquisita il 16/01/2012 con prot. 32680, ha espresso parere favorevole;**
 - a.5. la Società, con nota del 31/01/2012, acquisita il 14/02/2012 con prot. 113076, ha comunicato che lo stabilimento Ansaldo Breda di Napoli, situato all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Napoli Orientale, è stato oggetto di campionamento ed analisi sulla base di un Piano di Caratterizzazione approvato ed eseguito nel primo trimestre 2004 e di aver richiesto all'ARPAC il prelievo in contraddittorio del sondaggio SB10, come da verbale della Conferenza di Servizi decisoria, relativa al SIN di Napoli Orientale del 09/05/2011;
 - a.6. la Società, con nota prot. 113305 del 14/02/2012, ha trasmesso relazione tecnica integrativa a riscontro di quanto richiesto dall'ARPAC, fornendo il quadro riepilogativo dei camini, dei valori di emissione misurati, corrispondenti a quelli riportati nell'istanza e comparati con i valori limite indicati dalla Parte V del D.Lgs. 152/06. Ha evidenziato che i valori misurati sono lontani dai valori limite del D.Lgs. 152/06, anzi, per la maggior parte dei

parametri , sotto il limite della rilevabilità strumentale. Ha dichiarato che, alla luce dei predetti dati, risultano inutili gli impianti di abbattimento richiesti dall'ARPAC e fornito una tabella riepilogativa delle emissioni riportante i limiti massimi stimati per ciascun punto;

a.7. l'Amministrazione Regionale ha rilevato che i suddetti valori limite massimi stimati, pur rientrando nei limiti indicati dal D.Lgs. 152/06, sono superiori a quelli misurati e riportati nell'istanza ed ha chiesto quali siano i valori di emissione per i quali la Società chiede di essere autorizzata;

a.8. la Società ha dichiarato che i valori di concentrazione, per i quali si richiede l'autorizzazione, sono quelli indicati nell'istanza del 27/09/2011, prot. 723691, che le analisi più volte effettuate hanno sempre confermato questi valori con piccole differenze riscontrate per le modalità di esecuzione di alcune lavorazioni, restando i valori sempre comunque molto al di sotto dei limiti di emissione previsti dall'All. I, alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

a.9. l'ASL ha confermato il parere favorevole per gli aspetti igienico-sanitari;

a.10. l'Amministrazione Regionale ha assegnato all'ARPAC un termine di 20 gg., dalla notifica del verbale, per esprimere il proprio parere;

b. che, con nota prot. 485498 del 25/06/2012, la Regione ha chiesto alla Società chiarimenti sui valori di portata ai camini e sollecitato l'ARPAC ad esprimere il proprio parere;

CONSIDERATO

a. che la Società, con nota 577065 del 25/07/2012, ha fornito i chiarimenti relativi alle portate;

b. che a tutt'oggi l'ARPAC non ha trasmesso il proprio parere di competenza, per cui si intende acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;**

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto su considerato, lo stabilimento sito in **Napoli alla via Argine, 425**, gestito dalla **"ANSALDOBREDA S.p.A."**, esercente attività di **produzione di apparecchiature elettromeccaniche, elettriche e sistemi di trasporto elettrificato**, con la prescrizione di munire le caldaie con camini E39, E40, E41 e E42 del dispositivo per la registrazione in continuo dei valori della temperatura e dell'ossigeno, con l'obbligo per la società di misurare in autocontrollo le emissioni con cadenza almeno annuale e di rispettare per le caldaie i valori limite previsti dalla DGR 4102/92, più restrittivi di quelli di cui alla parte V D.Lgs. 152/06;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la DGR 4102/92;
- c. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- d. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **produzione di apparecchiature elettromeccaniche, elettriche e sistemi di trasporto elettrificato**, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Napoli alla via Argine, 425**, gestito dalla **"ANSALDOBREDA S.p.A."**, così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Portata Nm ³ /h	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
E1	estrazione fumi da autoclave per impregnazione	- polveri totali - SOV(C. tot) - SOV(cl. III) - SOV(cl. IV) - SOV(cl. V)	<0,050 1,524 0,814 0,805 0,395	35	-- 0,05 0,03 0,03 0,01	
E2	forno(2) per polimerizzazione e cappa interna	- polveri totali - SOV(C. tot) - SOV(cl. IV)	<0,050 1,37 1,715	6874	-- 9,23 11,55	
E3	forno (2) per polimerizzazione e cappa esterna	- polveri - SOV (C.tot) - SOV(cl. IV)	<0,050 1,307 1,675	10009	-- 16,43 12,82	
E4	forno(1) per polimerizzazione e cappa esterna	- polveri - SOV (C.tot) - SOV(cl. IV)	<0,050 1,162 1,475	9656	-- 13,94 10,98	
E5	forno(1) per polimerizzazione e cappa interna	- polveri totali - SOV(C. tot) - SOV(cl. IV) - SOV(cl. V)	0,12 1,921 1,345 1,350	5592		
E6	vasca sgocciolamento carcasse impregnazione	- polveri totali - SOV(C. tot) - SOV(cl. IV) - SOV(cl. V)	0,12 2,271 1,685 1,375	15251	1,80 25,31 20,66 34,11	
E7	forno (2) per polimerizzazione	- polveri totali - SOV(C. tot) - SOV(cl. IV)	<0,05 3,866 5,055	375	-- 1,38 1,80	
E8	forno (1) per polimerizzazione	- polveri totali - SOV(C. tot) - SOV(cl. IV)	<0,05 3,100 3,615	231	-- 0,69 0,80	

E9	forno 20 + saldobrasatura + lavaggi anello di corto circuito	- polveri totali - SOV(C. tot) - SOV(cl. IV) - SOV(cl. V)	<0,050 1,312 1,67 <0,040	19447	-- 25,26 32,15 --	
E10	aspirazione autoclave	- polveri totali - SOV(C. tot) - SOV(cl. IV)	<0,050 <0,048 <0,070	3738	-- -- --	
E16	camino non più attivo ma non ancora dismesso					
E18	forno trattamento termico	- polveri totali - SOV(C. tot) - SOV(cl. IV) - IPA	0,20 1,027 1,305 0,000580	5567	1,09 5,62 6,14 --	filtro in maglia metallica
E19	aspirazione saldatura c/o manutenzione	- polveri totali - SOV(C. tot) - SOV(cl. IV)	<0,050	1746	-- -- --	filtri a tessuto
E20	macchina per lavaggio di particolari meccanici	inattivo				
E21	aspirazioni per postazioni di saldatura MAG, TIG, elettrodo	polveri totali	6,26	2920	17,91	filtri a tessuto
E22	camino non più attivo ma non ancora dismesso					
E23	camino non più attivo ma non ancora dismesso					
E26	postazione di saldatura MAG, TIG, elettrodo + robot di saldatura	polveri totali	10,4	7125	73,08	filtri a tessuto
E27	postazioni di saldatura MAG, TIG, elettrodo	polveri totali	3,3	11895	38,71	filtri a tessuto
E28	cabina di molatura	polveri totali	0,05	21601	1,07	filtri a tessuto

E29	saldatura elettrica + stagnatura	polveri totali	0,47	2939	1,36	filtri a tessuto
E30 (ex E17)	camino non più attivo ma non ancora dismesso					
E31	lavaggio rotor	polveri totali	2,16	283	1,07	filtri a tessuto
E33	impianto da granigliatura automatica telai	polveri totali	0,17	9759	1,63	F5

E34	verniciatura telai	- polveri totali - 1,4-diossano - esaclorobutadiene - SOV(D cl. I) - SOV(D cl. II) - SOV(D cl. III) - SOV(D cl. IV) - SOV(D cl. V)	<0,050 <0,010 <0,010 <0,010 <0,135 2,023 1,795 1,275	60982	-- -- -- -- -- 121,37 107,69 76,49	G3 + F7 + F5 + carboni attivi
E35	essiccazione telai	- polveri totali - 1,4-diossano - esaclorobutadiene - SOV(D cl. I) - SOV(D cl. II) - SOV(D cl. III) - SOV(D cl. IV) - SOV(D cl. V)	0,05 <0,010 <0,010 <0,010 <0,135 0,825 0,789 0,725	2574	0,13 -- -- -- -- 2,09 2,00 1,83	G3 + F7 + F5 + carboni attivi
E36	sgrassaggio	- polveri totali - 1,4-diossano - esaclorobutadiene - SOV(D cl. I) - SOV(D cl. II) - SOV(D cl. III) - SOV(D cl. IV) - SOV(D cl. V)	0,06 <0,010 <0,010 <0,010 0,145 2,513 2,335 1,625	21286	1,25 -- -- -- 3,03 52,55 2,335 1,625	separator
E37	verniciatura motori	- polveri totali - 1,4-diossano - esaclorobutadiene - SOV(D cl. I)	0,06 <0,010 <0,010 <0,010	24323	1,43 -- -- --	filtrazione F7 + G4 + carboni attivi

E34	verniciatura telai	- polveri totali - 1,4-diossano - esaclorobutadiene - SOV(D cl. I) - SOV(D cl. II) - SOV(D cl. III) - SOV(D cl. IV) - SOV(D cl. V)	<0,050 <0,010 <0,010 <0,010 <0,135 2,023 1,795 1,275	60982	-- -- -- -- -- 121,37 107,69 76,49	G3 + F7 + F5 + carboni attivi
		- SOV(D cl. II) - SOV(D cl. III) - SOV(D cl. IV) - SOV(D cl. V)	0,148 0,830 1,595 1,075		3,54 19,83 38,12 25,69	

E38	forno di polimerizzazione e motori	- polveri totali - 1,4-diossano - esaclorobutadiene - SOV(D cl. I) - SOV(D cl. II) - SOV(D cl. III) - SOV(D cl. IV) - SOV(D cl. V)	<0,05 <0,010 <0,010 <0,010 <0,135 1,251 1,260 1,065	1162	-- -- -- -- -- 1,42 1,43 1,21	filtro in maglia metallica
E39	caldaia a metano da 4,709 MW	- polveri totali -NO _x - SO _x	5 250 35	1620		
E40	caldaia a metano da 1,350 MW	- polveri totali -NO _x - SO _x	5 250 35	336		
E41	caldaia a metano da 5,736 MW	- polveri totali -NO _x - SO _x	5 250 35	1258		
E42	caldaia a metano da 5,736 MW	- polveri totali -NO _x - SO _x	5 250 35	608		

E38	forno di polimerizzazione e motori	- polveri totali - 1,4-diossano - esaclorobutadiene - SOV(D cl. I) - SOV(D cl. II) - SOV(D cl. III) - SOV(D cl. IV) - SOV(D cl. V)	<0,05 <0,010 <0,010 <0,010 <0,135 1,251 1,260 1,065	1162	-- -- -- -- -- 1,42 1,43 1,21	filtro in maglia metallica
E43	caldaia a gasolio da 0,581 MW	- polveri totali -NO _x - SO _x	70 500 1700	996		

E44	caldaia a gasolio da 0,281 MW	- polveri totali -NO _x - SO _x	70 500 1700	612		
E45	n. 3 caldaie a gasolio da 0,411 MW	- polveri totali -NO _x - SO _x	70 500 1700	2275		

gruppo elettrogeno da 100 KW
gruppo elettrogeno da 110 KW

2. **prescrivere** alla società :

- 2.1. di rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. di munire le caldaie con camini E39, E40, E41 e E42 del dispositivo per la registrazione in continuo dei valori della temperatura e dell'ossigeno entro 60 gg. dalla data di notifica del presente provvedimento, con l'obbligo di misurare in autocontrollo le emissioni con cadenza almeno annuale;
- 2.3. che i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.4. di contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati al punto 1.1 ;
- 2.5. che le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore

Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;

2.6. che i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza con la sostituzione dei filtri non appena saturi;

2.7. che i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

2.8. di provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.9. di rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

2.9.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.6. la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;

2.9.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte e delle nove caldaie;

2.9.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni di cui al punto 2.10.2. al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;

2.10. che la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.11. di rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. precisare che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6. stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

7. notificare il presente provvedimento alla "**ANSALDOBREDA S.p.A.**", con sede operativa in **Napoli alla via Argine, 425;**

8. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 CENTRO e all'ARPAC;

9. inoltrare copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi